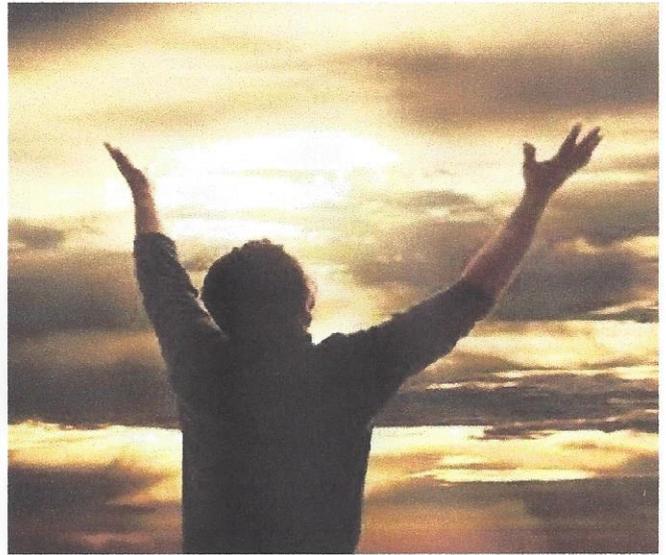


"SIGNORE: ACCRESCI IN NOI LA FEDE"

(Luca 17,6)



Siamo persone in cammino verso una meta che poco conosciamo. Purtroppo questo fatto avviene perché siamo facilmente occupati e preoccupati per situazioni quotidiane e non sempre evitabili.

La vita qui sulla terra non è facile per nessuno, quello che dobbiamo fare è prendere il coraggio a due mani, *alzare la testa* e con il cuore gridare: **"Signore, accresci in noi la fede"**, *apri i nostri occhi e rendici capaci di vedere e di gustare tutto quello che è possibile percepire anche qui sulla terra di ciò che ci attende in cielo.*

Oggi noi viviamo *il già e non ancora*. Oggi tu Gesù sei *già presente* nella Santa Eucaristia, nella Parola, nella Chiesa, in ogni persona *che Dio ha fatto a sua immagine e somiglianza*. Oggi tu sei il nostro *tesoro nascosto* che pienamente scopriremo nell'altra vita; oggi tu sei per noi *la linfa* che ci fa vivere e che ci rende fecondi; oggi chi ha grazia di incontrarti *s'innamora di te a prima vista*, e questo incontro crea un *sussulto*, come è avvenuto per il bambino che era nel grembo di Elisabetta. Quello che tu sei oggi, l'Amore che manifesti, scuote le viscere, raggiunge il profondo della persona e la trasforma. Oggi tu ci vieni incontro con la tua Parola e, quello che nessuno avrebbe mai pensato, oggi tu offri a noi la possibilità di *ricevere il tuo Corpo e il tuo Sangue*.

Oggi tu ci offri la possibilità di essere assolti dai nostri peccati col Sacramento della Confessione; e un'altra realtà consolante che tu oggi già ci assicuri è di poter chiamare *Dio Padre* e con tutto l'Amore che ne consegue; un Amore, come tu hai detto, *vero e intenso come quello che il Padre ha per te*. Ecco, sentirci così amati, nonostante quello che siamo è *già oggi una grande gioia*.

➤ **Collaborare**

Gesù ha detto che basterebbe ***avere fede quanto un granello di senape per spostare le montagne***, ma che cosa dobbiamo fare per arrivare a una ***fede*** così forte? Indubbiamente il primo passo da compiere è vivere in Grazia di Dio, ma non basta evitare il peccato, ci sono a volte degli *attaccamenti* a persone, oppure a certe cose che impoveriscono la fede; così anche il tempo speso in cose inutili impoverisce la fede. *Tutti sappiamo che il tempo è prezioso e quando è passato non torna indietro*. Dobbiamo quindi avere la saggezza di scegliere ciò che è utile fare. Credere significa: *riconoscere il valore, l'autorità, l'autorevolezza, l'efficacia della Parola di Dio*, per questo perchè la fede cresca è necessario avere ogni giorno un contatto con la Parola di Dio e quando facciamo riferimento a certe verità *trascendenti*, non dobbiamo pretendere di riuscire a capire tutto, ma diceva S.Agostino: *"Mi sono reso conto che devo credere per capire"*; così per esempio di fronte al *mirabile evento della Incarnazione di Gesù e oggi alla reale presenza di Gesù in quell'Ostia consacrata, che cosa possiamo pretendere di capire con la nostra limitata mente umana?* Gli orizzonti invece si aprono con *una immersione nel mistero che comportano*.

Una ulteriore azione efficace perchè la fede possa crescere ci viene suggerita dall'Apostolo Giacomo che afferma: **"la fede senza le opere non ha valore"** (Giac.2,20), quindi se vogliamo che la fede non solo acquisti il valore che ha, ma possa crescere sempre di più, va alimentata con opere di carità reali e concrete. A volte le crisi di fede sono tali proprio perchè non hanno il sostegno delle *opere*. Non è il caso di elencare le opere che possiamo fare, ognuno di noi però sa bene quello che può fare, quando fare una determinata opera di carità e come farla.

La ***fede*** cresce e si consolida poi quando a causa di una malattia, o per qualche grave evento, sappiamo accettare con generosità il sacrificio che comporta e riusciamo a dire con Gesù: **"Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà"** (Lc.22,42). Arrivare a questi livelli di vita non è facile, per questo dobbiamo invocare lo Spirito Santo, perchè ci illumini e ci sostenga nel compimento del nostro dovere. *Non manchi mai il ricorso alla nostra cara mamma del cielo, che Elisabetta elogiò dicendo: "Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto"* (Lc.1,45). *Ci aiuti Maria ad avere piena fiducia in tutto ciò che il suo Gesù ci ha rivelato e di riuscire a vivere quello che si crede.*